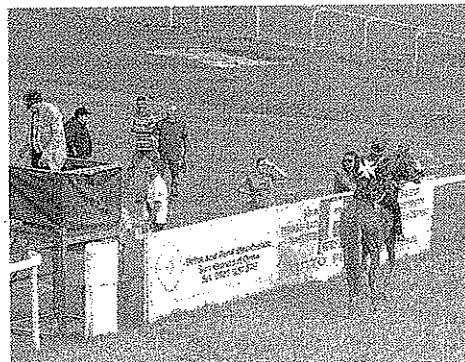
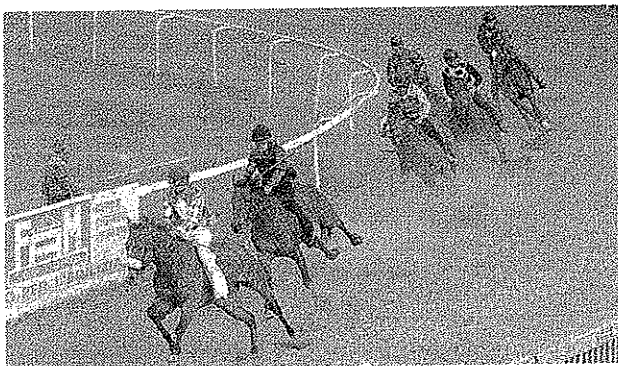
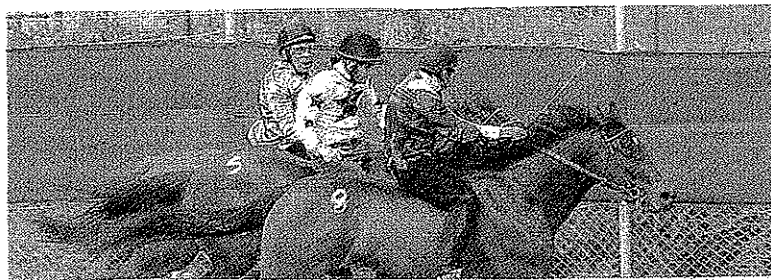


VERSO IL PALIO: CORSE A MONTERONI



Elisir-Già, che duello! Fedora vince facile Siri nerba Caria ma lui fa una doppietta

ELISIR vince la «paliata» nella seconda corsa con tanti big e scalda l'atmosfera, ora che il conto alla rovescia con l'estrazione a sorte di luglio è iniziato. Brio brilla sul cavallo (mentre Sara trepida a bordo pista) con uno spunto simile a quello che con Gingillo gli è valso il successo dell'Assunta. Supera Lo Zedde su Gezabele (partito in testa dopo una mossa al cardiopalma che solo al quinto abbassamento è stata buona, sebbene Girolamo su Formaggio fosse girato e abbia protestato forte) riuscendo a tenere dietro Massimino su un lanciato Già del menhir: secondo. Quest'ultimo e Lo Zedde (terzo) battibeccano fra occhialini tirati e nerbate mentre Brio si gode una vittoria che fa saltare tanti contradaiaoli. Questa la corsa simbolo della giornata perché la metà dei cavalli si potrebbe vedere il 2 luglio: oltre ai tre già citati, c'erano Dostoevskij (Gingillo) ed Elfo (Vittorio). Bighino ha invece da fare con Fuffy che calcia colpendo Formaggio, montato da Girolamo. Il nervosismo dilaga, è il caos e il mossiere tribola. Clemente, reduce dal «volo» ad Acquapendente (fra un mese diventerà papà di un maschietto) osserva Gezabele. Finalmente partono e, per la pri-



IL SORPASSO Elisir «brucia» Gezabele, Già è all'esterno

ma volta da quando ci sono le corse quest'anno, si prova un brivido vero. Dalla tribuna le dirigenze seguono grazie anche alla novità nel programma del Comune che riporta età e mantello dei cavalli. La prima corsa vede la grinta di Scompiglio su Mambo prevalere su Porcu in groppa a Mezus, giunto secondo, terzo Caria su Bongo Bingo. Primo era schizzato Pollioni su Sir Zola. A proposito di Caria. Il fantino della scuderia Bruscellini si è tolto ieri una bella soddisfazione centrando la terza e la quarta corsa, rispettivamente su Iolao e Inter-

nos. «Montavo due buoni soggetti, che hanno un bravo allenatore! Naturalmente io ce l'ho messa tutta. Dove voglio arrivare? L'obiettivo è il Palio — dice — ma non desidero fare cose affrettate. Verrà quando è giusto che sia». Con Iolao è riuscito a fare meglio di Velluto su Lardò, buon secondo, terzo Lo Zedde su Lampe Luke. Brivido al via per Siri che cade a causa del canape rimasto alto fino a bloccare La Comica, facendolo andare giù. Non si fa nulla ma si arrabbia tantissimo. Una rabbia in corpo che mette nella corsa seguente, la quarta, bellissima e

combattuta: Siri in testa su Fantastice, insegue Caria su Internos che attacca e passa ma Siri non si dà per vinto, spinge fino all'ultimo. Caria lo para, lui gli assesta una nerbata che frutta, poco dopo, un chiarimento nel lato van. Terzo è Massimino su London. Altro spunto da annotare: il successo di Lampante montata da un Dè che sfodera doti tecniche sul finale, attaccando e lasciandosi alle spalle Scompiglio su Freesby in rimonta, terzo Bighino su Linkin. Porcu su Leggenda c'aveva provato ma ha finito la benzina, in evidenza Lorione. Da segnalare nella sesta corsa la «birbata» di Veleno che su Mignar punta e supera all'interno Caria su Mafiosu, poi secondo, mentre terzo è Monopoli.

Che dire infine di Fedora? Corsa facile, la settima, per lei (rispetto a quella di Elisir): Gingillo vince senza impegnarla troppo davanti a Tiburzi (altro grintoso) su Ipersonic e Vittorio, terzo su Lillos. Bello spunto al via di Carboni su Guadalupe. Esaltante anche l'ultimo successo: è di Farris su Ilesael, vero portento, che inizia a risalire da dietro superando Salasso a lungo primo su Garin. Al palo Sanna su Guru è 2°, terzo Carboni su Giove.

Laura Valdesi

Giordhan trasloca da Sgaibarre «Per me è una bella rivincita, credo in lui»

«SI VEDE CHE HA un bel motore, ma è da poco che ha ripreso l'allenamento intenso», spiega Sgaibarre appena sceso da Giordhan. Sì, proprio il sauro che avrebbe dovuto montare nella Selva per l'Assunta ma, all'ultimo tuffo, corse l'esordiente Smarancio. «Il proprietario l'ha portato a scuderia da me una decina di giorni fa — spiega —, ho detto subito sì perché si tratta in fondo di una bella rivincita. Credo in Giordhan e vedrete che arriverà alla Tratta al top». Tutto ricomposto, sembra, per l'ingaggio di Ferrara: sembrava che S.Maria in Vado volesse puntare su un altro fantino, invece Sgaibarre conferma che ci sarà lui con La Comica. A proposito dell'ottava corsa: il neo babbo Gianluca Mureddu ha colto in modo splendido la partenza su Intiveddu resistendo agli attacchi di uno scatenato Virginio Zedde su Leo Lui, giunto secondo. Terzo Stoppa su Ganosu a conclusione di una bella rimonta, quarto Massimino su L'artista. Il fantino ha corso ieri ben tre batterie e voci vogliono il suo ritorno a Legnano e, ora, addirittura anche ad Asti. Intanto a Monteroni rimbalzava la notizia della splendida prestazione di Aprimus, il puro della senese Carla Donnini, che è stato a lungo in testa nel 126° Derby italiano alle Cappanelle, la corsa più importante riservata ai 3 anni. E poi vinta da Dettori. Fra i 22 fantini anche Silvano Mulas.

La Valde.